

Lieta Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno XXXI n° 3 Giugno 2013

Abbonamento: OFFERTA VOLONTARIA

Salvezza?!

Ecco le Condizioni per Ottenerla ...



“Chi ha i miei comandamenti, e li osserva, esso è quel che mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio; ed io ancora l'amerò, e me gli manifesterò.” Giov.14:21

In ogni tempo l'uomo è in una continua ricerca di come piacere a Dio per avere la certezza di ottenere la Vita Eterna.

Questo proposito ha fatto sì che nascessero tantissime religioni e varie denominazioni.

Alla luce della Parola di Dio, La sacra Bibbia, possiamo affermare che non è la religione che salva, non è una chiesa, non sono i nostri pensieri e le opinioni personali.

In ogni tempo Dio ha dato, tramite la Sua Parola, il Suo consiglio ma gli uomini hanno preferito fare tanti discorsi e tanti ragionamenti facendo confusione e deviando coloro che non sanno quale via intraprendere.

Dio non scende a compromessi e non si adegua al pensiero dell'uomo, Dio è nella Sua Parola e non va oltre.

La Bibbia parla chiaro: “Chi ha i miei comandamenti, e li osserva...” quindi come prima cosa dobbiamo lasciare ogni nostro convincimento personale, prendere in mano la Parola di Dio, pregarne l'autore che ci dia di comprenderla e leggerla evitando le libere interpretazio-

continua a pag. 2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri
www.lalucedelmondo.com

Salvezza?!

Ecco le Condizioni per Ottenerla ...

segue da pag. 1

ni. Gesù stesso disse che ha nascosto le cose inerenti al regno di Dio ai savi ed agli intendenti rivelandole ai piccoli fanciulli. Luca 10:21

Come fanciulli, ma non di senno, 1Cor.14:20 – con semplicità e con desiderio profondo che scaturisce dai nostri cuori dobbiamo cercare Dio, solo così lo troveremo perché la Parola dice che Egli si lascia trovare da chi lo ricerca con tutto il cuore e chi lo trova trova la vita.

Il Signore parla chiaro e quindi il resto non conta, dobbiamo non soltanto leggere o ascoltare la Parola di Dio ma soprattutto dobbiamo osservarla, credere per fede e metterla in pratica.

Tutto questo ci garantisce la salvezza; allora adoreremo soltanto un Dio il cui nome è Gesù Cristo, lo cercheremo con tutto il cuore fino a riceverlo nella nostra vita e faremo tutte le cose che la Parola di Dio ci comanda studiandoci di piacere a Dio esaminandoci continuamente allo Specchio della Parola per controllare come stiamo vivendo la nostra vita appresso al Signore.

Osservando la Parola e pregando riceveremo le promesse di Dio, sentiremo la Sua presenza e alla fine del nostro cammino cristiano riceveremo la corona della vita riservata a

tutti coloro che credono nella Parola e in Gesù Cristo come unico personale salvatore, abbandonando il peccato e l'idolatria, studiandoci di piacere al Signore più di ogni altra cosa.

Dio ti benedica! Leggi la Bibbia, prega, osserva i comandamenti del Signore e Dio ti benedirà e ti condurrà per lo Spirito Suo Santo fino alla fine.

Lasciamo dunque i nostri pensieri, convertiamoci al Signore e prospereremo in tutte le nostre vie.

La gioia più grande alla fine sarà stare col Signore per tutta l'eternità.

Giuseppe Puccio



**Basta un Euro
Al Mese...**

STAMPIAMO "Lieta Annuncio"

Cari nel Signore,

Siamo in tanti e con un solo euro al mese ciascuno Stampiamo "Lieta Annuncio".

Quanti avete in cuore di aiutarci, con le vostre offerte volontarie per divulgare tramite il giornalino la Parola di Dio, rivolgetevi ad un responsabile di "Lieta Annuncio".

Il nostro Signore per certo non resterà in debito con nessuno. Dio ci benedica!

Alzi il Signore la sua faccia verso te, e ti stabilisca la pace. Numeri 6:26

L'ARGOMENTO



La storia di una persona che un giorno trovò un tesoro d'inestimabile valore sotto una tenda.

Vi proponiamo la testimonianza del fratello Salvatore della Chiesa Evangelica di Salerno che un giorno ha trovato una ricchezza inestimabile. Un tesoro apparve sotto un grande tendone, più precisamente, sotto la tenda del gruppo evangelico "Cristo è la risposta"... Speriamo, vivamente, che questo fratello custodisca bene questo tesoro fino alla fine dei suoi giorni e non lo sperperi di qua e di là, come qualcun altro ha fatto; anche perché c'è molta gente, tra cui io, che sta cercando quel tesoro; affinché il Signore Cristo Gesù entri dalla porta del nostro cuore e si manifesti col fuoco dello Spirito Santo. Qual è lo scopo della nostra vita? E' una domanda che ci facciamo almeno una volta nella vita; ed anche il fratello Salvatore si è posto, spesso, durante la sua vita questo interrogativo. Nato a Salerno il 02.03.1959, Salvatore ha 54 anni trascorsi tra mille problemi di vita reale e tra tanti problemi esistenziali. Da piccolo solo problemi fisici e tante disgrazie; pensava che ognuno di noi nasca in modo diverso: chi fortunato e chi disgraziato. "Il destino è l'artefice della nostra vita" pensava, fino a che un giorno, il 4 ottobre 1981, ha incontrato, sotto la tenda di Cristo è la Risposta, un

gruppo evangelico che predicava una nuova vita: la salvezza eterna in Cristo Gesù.

Quella sera, mentre si cantava un canto cristiano, (ti loderò Signore), un fulmine lo trapassò dalla testa ai piedi e IL FUOCO DELLO SPIRITO SANTO lo attraversò in tutto il corpo: è questa l'unica esperienza che ti permette di conoscere realmente chi è il Signore. ... *"E all'improvviso venne dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffiava, e riempì tutta la casa dove essi sedevano. E apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano, e andarono a posarsi su ciascuno di loro. Così furono tutti ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi"* (Atti 2:2;4).

Il nostro cervello è limitato alla conoscenza di Dio, ma il nostro cuore è predisposto a ricevere il suo AMORE INFINITO e SOPRANNATURALE. Dopo questa gloriosa esperienza la vita di questo fratello è cambiata; soffriva di depressione, paure di ogni genere pensando che la morte fosse la fine di ogni cosa, perché viviamo in una

continua a pag. 4

Misericordia, pace, e carità, vi sia moltiplicata. Giuda 2

L'ARGOMENTO

segue da pag. 3

società dove regna la morte e la corruzione e dove a volte i problemi sono così grandi che ci opprimono fino a renderci schiavi di essi. A oggi, sono passati 34 anni dal giorno in cui ha conosciuto la pietà e la misericordia di DIO e ha visto sempre la sua mano su di lui nonostante i problemi e i peccati di ogni giorno, perché siamo imperfetti davanti a Lui, ma predichiamo la perfezione di Cristo Gesù.

In questi anni, anche il fratello Salvatore ha capito che il dolore più grande di GESU' CRISTO è quando uomini e donne rifiutano la sua conoscenza e rigettano la sua PAROLA. "CIELI E TERRA PASSERANNO MA NON LE MIE PAROLE"; la salvezza di DIO è per tutti: basta solo aprire il proprio cuore e cercare la sua PRESENZA. Il dono che Dio gli ha fatto è di poter aiutare, attraverso la preghiera, la Chiesa di Salerno, affinché possa diventare una testimonianza dell'amore e della gloria di Dio.

Dio ci benedica!
Pietro Proietto

Avviso per i lettori

Siamo perfettamente consapevoli che di problemi più o meno gravi il mondo n'è pieno.

Per qualunque tipo di consiglio, soprattutto di carattere spirituale, potete scriverci; vi risponderemo nel tempo più breve possibile.

Il nostro indirizzo :

"Lieta Annuncio" C/Le di Lampedusa, 11 - 90133 Palermo

E-Mail: lietoannuncio@yahoo.it

www.notizieevangeliche.com

L'informazione da una prospettiva Cristiana

*Sito a cura della Chiesa Cristiana Evangelica
di via Via P. Scozzari N. 19d - Misilmeri (Pa)*

Fammi udire gioia ed allegrezza; Fa' che le ossa che tu hai tritate, festeggino. Sal 51:8

MEDITIAMO *INSIEME* LA PAROLA DI DIO

Il deserto del credente

Leggi Luca cap. 4

Molti credenti soffrono perché si trovano in un deserto spirituale. Questi credenti dicono a se stessi: forse Dio ci ha abbandonato, dov'è l'Iddio che ci aveva riempito con il Suo Spirito? Dov'è il Dio che ci aveva fatto grandi promesse?

Mi è anche capitato di sentire predicazioni rassicuranti che dicevano: "aspettate la pioggia dell'ultimo tempo, aspettate il grande risveglio!"

So che questo in un certo qual senso può essere incoraggiante per il popolo, ma forse è come se dicessimo che il Signore di questi tempi è incapace di battezzare, di guarire, di dare gioia e liberazione! Ecco, *la mano dell'Eterno non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire*, anzi ancora sappiamo che è scritto: *Invocami nel giorno della distretta e Io te ne trarrò fuori e tu mi glorificherai!*

Quindi non è necessario aspettare qualcosa di particolare ma è necessario andare direttamente a Gesù perché *Egli è lo stesso ieri oggi e in eterno!*

Cristo dopo essere sceso nelle acque del Giordano si recò nel deserto, così similmente anche la chiesa viene provata. Nel Deuteronomio possiamo leggere: *Ricordati di tutta la strada che l'Eterno, il tuo DIO, ti ha fatto fare in questi quarant'anni nel deserto per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che c'era nel tuo cuore e se tu osserveresti o no i suoi comandamenti. Così egli ti ha umiliato, ti ha fatto provar la fame, poi ti ha nutrito di manna che tu non conoscevi e che neppure i tuoi padri avevano mai conosciuto, per farti comprendere che l'uomo non vive soltanto di pane, ma vive di ogni parola che procede dalla bocca dell'Eterno. Il tuo vestito non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant'anni. Riconosci dunque nel tuo cuore che, come un uomo corregge suo figlio, così l'Eterno, il tuo DIO, corregge te.*

Fratelli e sorelle, la chiamata di Dio non ci assicura una vita agiata ma in realtà la sua chiamata ci porta spesso davanti a questo lungo cammino nel deserto.

Gesù che fu tentato e provato in quel deserto rimase fermo e senza peccato. Mentre il primo uomo cadde, il secondo Adamo rimase fermo.

Sai che il diavolo ti spia e conosce bene quali siano le tue debolezze e le tue necessità, e aspetta solo il momento adatto? Se Dopo 40 giorni di digiuno di Gesù avesse trasformato le pietre in pane nessuno avrebbe avuto nulla da ridire, invece Egli disse qualcosa di prezioso: *"Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio,"* mettendo così in evidenza qualcosa di più importante: come combattere il diavolo con l'arma più potente che abbiamo, la Parola di Dio.

La bibbia ci dice che il diavolo portò Gesù su un alto monte promettendogli tutti i regni e il potere se solo lo avesse adorato, ma che Egli rispondendo disse: *«Vattene via da me, Satana. Sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e servi a lui solo"»*. Ci dice ancora che lo portò sul tempio e che gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, gettati giù di qui; perché sta scritto: "Egli comanderà ai suoi angeli attorno a te di custodirti. Ed essi ti sosterranno con le loro mani, affinché il tuo piede non urti contro alcuna pietra"». E che Gesù, rispondendo, gli disse: *«È stato detto: "Non tentare il Signore Dio tuo"»*. Queste tre tappe indicano le tentazioni che si muovono nella vita di ogni figlio di Dio. Anima che sei nel deserto, spesso riguardi alle necessità ma il Signore ti dà questo meraviglioso ammaestramento: *"Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio!"* Oggi tutti desiderano potere politico ed ecumenico, si cerca la prosperità ad ogni costo, non credete che questo sia seguire il pensiero di satana? La parola di Dio ci dichiara: *cercate prima il Regno di Dio e le altre cose vi saranno sopraggiunte*. Il diavolo cercherà sempre di tentarti facendo leva su tutte le tue necessità. Ognuna di queste tentazioni ci mostra la potenza spirituale di Cristo, così succede anche alla chiesa.

Se nella prova impariamo a dipendere da Dio piuttosto che dalle nostre necessità i nostri occhi spirituali saranno aperti per vedere cosa abbiamo davanti. Gesù è figura di quella chiesa che anche se provata e tentata resta fedele. Il verso 13 ci dice: *E, quando il diavolo ebbe finito ogni tentazione, si allontanò da lui, fino ad un certo tempo.*

continua a pag. 6

Perciocchè voi siete morti, e la vita vostra è nascosta con Cristo in Dio. Colossesi 3:3

MEDITIAMO *INSIEME* LA PAROLA DI DIO

segue da pag. 5

Si proprio così! Quando resistiamo al diavolo lui si allontana anche da noi. Può un uomo o una donna di Dio nel deserto della vita avere un momento di scoraggiamento? Voglio che leggiate un verso della parola di Dio: E all'ora nona, Gesù gridò a gran voce: «*Eloi, Eloi, lammà sabactani?*». Che, tradotto vuol dire: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». Certo che ci sono dei momenti di scoraggiamento, Gesù sulla croce portò tutti i nostri peccati e i nostri pesi. Egli nel portare tutto questo peso doveva rappresentare l'uomo separato da Dio, ma attraverso quella crocifissione il peccato venne condannato e demolito per permetterci di essere lavati nel sangue dell'Agnello che ci ha resi vincitori! La scrittura ci dice che dobbiamo essere testati come dell'oro fino che passa dai fornelli, perché solo mettendoci alla prova può venire a galla ciò che realmente siamo. Il diavolo ti attaccherà nei tuoi affetti più cari, attraverso la tua famiglia, ti attaccherà economicamente, ti attaccherà lì dove il tuo cuore è più legato per vedere se tu segui il tuo Dio o metti davanti ad Esso famiglia denaro e necessità.

Un giorno andarono da Gesù dicendo: *ci sono tua madre e i tuoi fratelli e Lui rispose: chi sono mia madre e i miei fratelli? Essi sono quelli che fanno la volontà del Padre mio.* Alcune volte ci chiediamo: perché il Signore mi ha posto in questo deserto? Bene, Isaia dice: *Sì, io aprirò una strada nel deserto, farò scorrer de' fiumi nella solitudine.*

Egli opera là dove non c'è più speranza perché le cose impossibili all'uomo sono possibili a Dio. Noi lo chiamiamo Dio e Signore, ma pretendiamo di avere prove piccole! Invece dobbiamo aspettarci grandi prove per sentirci dire: *Non per potenza, né per forza, ma per lo Spirito mio*, dice il Signore degli eserciti. E per poter dire come Davide: *Golia, io ti affrontò!* E non con armi umane o con la mia religione, ma nel nome del Signore Gesù! Chi vuol esser pio nel Signore sarà perseguitato, ma noi diciamo: no, io non voglio esser perseguitato! Ma il Signore ci dice: chi vuol esser mio discepolo rinunci a se stesso, ogni giorno prenda la sua croce e mi segua! Prima di noi quanti sono passati nel deserto? Quanti sono stati forgiati in esso? Questa non era una scuola teologica ma un vero combattimento contro il nemico e necessitava una vera consacrazione a Dio. Questo deserto ci fa pensare a quando i discepoli si trovarono in mezzo alla tempesta che è proprio figura della tua vita, di come il diavolo ti attacca da più lati. Proprio in questi momenti se sei un autentico/a figlio/a di Dio puoi alzare gli occhi per dire: il mio aiuto non viene dall'uomo, ma viene dall'Eterno che ha fatto i cieli e la terra! Alleluia! Quando i discepoli si resero conto di non poter nulla davanti a quella tempesta si ricordarono che proprio sulla loro navicella c'era Gesù ed andatolo a chiamare videro che dormiva; Gesù destatosi sgridò il vento e la tempesta si acquetò. Quante volte noi pregando diciamo: Il Signore non mi ascolta, sembra stia dormendo. Invece dovremmo renderci conto di come in quel preciso momento Dio ci sta mettendo alla prova. Tutto questo cosa vuol dire? Invece di cercare in lungo e in largo l'aiuto bisogna andare dritti all'obbiettivo, il Signore dice che Egli verrà e non tarderà, Egli verrà nel tempo della tua prova. Gesù ti dice: non temere! *Anche se tuo padre e tua madre ti avessero lasciato, io non ti lascerò e non ti abbandonerò.*

Comprendi quest'oggi l'importanza della parola di Dio? Se non vogliamo passare da questo deserto, se non vogliamo essere testati come Abramo quando gli fu chiesto di sacrificare la parte più importante della sua vita che era il figlio Isacco, allora non comprenderemo mai a cosa siamo stati chiamati e non siamo adatti per il regno di Dio. Cosa dire di Paolo che scrive: mi hanno lasciato solo; che dire di Isaia che fu segato? Che dire di Stefano e degli uomini di Dio che sono stati uccisi? Colui che battezza, ci libera e ci guarisce è il medesimo Dio che ci porta in mezzo alle prove per vedere cosa c'è nel nostro cuore.

Gesù si lamentava nel deserto? No, Lui non lo faceva. Noi invece lo abbiamo fatto tante volte, ma possiamo migliorare, imparando che Egli ci ha detto: *«Or dico a voi, amici miei, non temete coloro che uccidono il corpo, ma dopo questo non possono far niente di più. Io vi mostrerò chi dovete temere: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna; sì, vi dico, temete lui. Cinque passerì non si vendono forse per due soldi? Eppure neanche uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anzi, persino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non temete dunque, voi valete più di molti passerì. Dimorate ogni giorno servendo il Signore sapendo che è scritto: Rallegratevi del continuo nel Signore; lo ripeto ancora: Rallegratevi!* Nessuno ha subito quello che ha subito Gesù, e riguardando a quella crocifissione nessuno dica io non c'è la faccio perché la mia prova è eccessiva perché le nostre prove sono calibrate per noi. Lottate per questo Evangelo.

Dio vi benedica

Tratto dalla Predicazione del 27.06.2010 Del Pastore Pietro Zanca

(stilato dalla sor. Daniela Spina)

Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Romani 8:31

Mani

Due mani al mattino si alzano a pregare, e nell'ora del giorno corrono a lavare, un abbraccio ed una stretta di mani per chi vuoi confortare, ed un saluto per chi senti di rivedere non c'è tempo di pensare e da lontano, ancora le tue mani alzano pesi ma mai si stancano di vedere se c'è qualcosa da dimenticare come una mala azione da perdonare sono le tue mani che sentono il bisogno di riabbracciare chi è caduto nel male e che vuoi salvare dicendogli Gesù ti Ama, ma ancora le tue mani sono pronte alla sera prima di andare a dormire con una preghiera alzando le mani pure al Signore che benedice le tue mani !

Sor. Annamaria Rosano

Il Tuo primiero Amore

(Apocalisse 2: 4)

Spesso diciamo che il primo amore non si dimentica mai.

Quando ci hanno parlato di Gesù eravamo nel peccato, nella falsità, nelle bugie, nella cattiveria ...; ma da quando lo abbiamo accettato nel nostro cuore ci è più facile combattere il male da noi, la tristezza, l'ansia, la paura, le malattie e tutte le difficoltà che incontriamo su questa terra.

Il nostro Dio vuole che noi l'amiamo sempre e che il Suo fuoco non sia un fuoco di paglia ma che arda del continuo nel nostro cuore.

Che il nostro amore per il Signore rimanga sempre vivo, per tutta la vita, su questa terra e per tutta l'eternità.

Dio vi benedica!

Sor. Vita

Ascolta Radio Evangelica 100.900 MHZ – Palermo
Oppure su Internet
dal nostro sito – www.lalucedelmondo.com

www.lalucedelmondo.com

Chi ha il Figliuolo ha la vita; chi non ha il Figliuolo di Dio non ha la vita. 1 Giovanni 5:12

*Da
Donna*



*a
Donna*

Profumo di donna

Care che leggete i miei articoli, Dio vi benedica.

In questo articolo, il cui titolo sembra quasi una provocazione per coloro che hanno sempre da criticare ed a cui non piace che venga divulgata la Parola di Dio, Spero possiate leggere che il Dio che noi annunciamo è Dio di verità e che Egli ci ha insegnato che la verità ci rende liberi.

Adesso vi parlerò dell'argomento su citato. Ho sempre saputo che la pulizia è meglio della sporcizia ed anche che la verità è meglio della bugia, ma l'argomento è il profumo; ma di quale profumo parliamo? Ci sono tanti tipi di profumo, ma c'è un tipo di profumo che non si vende in nessun negozio ed è la presenza del Signore nella nostra vita, chi ha Gesù nella propria vita non lo può nascondere perché la Sua presenza testimonia che siamo nuove creature.

Se leggiamo il cantico dei cantici possiamo comprendere chi è il Cristo che ci ama e che vuole che noi profumiamo di verità come Lui è verità. Egli dice alla sposa, la chiesa lavata col Suo sangue, di profumare e di rivestirsi di abiti regali; quando in noi c'è bugia e peccato ci sarà soltanto cattivo odore.

Vogliamo piacere al Signore o all'uomo? Io dico che è meglio soffrire per Cristo e non dispiacerli!

Sor. Annamaria Rosano

Aspetto le vostre testimonianze per rallegrarci insieme scrivetemi.

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 21,15 alle 22,30 di ogni sabato
oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieta Annuncio C/le Lampedusa, 10 - Palermo 90133

LIETO ANNUNCIO - E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81

Sede: Cortile di Lampedusa, 11 / Via Dei Cantieri, 20 - 90133 Palermo tf/fax 091.333541

Dir. Resp.: Giuseppe Puccio - OFFERTA VOLONTARIA